



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 27/14 DEL 6.6.2017

Oggetto: Interventi rivolti a persone affette da particolari patologie di cui all'art. 5, comma 23, lett. e) della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5. Atto di indirizzo sulla ripartizione delle risorse a favore degli enti locali.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rende noto che la legge 13 aprile 2017, n. 5, ha individuato, anche per l'annualità 2017, gli interventi finanziabili con le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza.

In particolare l'art. 5, comma 23, ha destinato detto Fondo, tra gli altri programmi, all'attuazione degli "interventi rivolti a persone affette da particolari patologie previsti dalla legge regionale 26 febbraio 1999, n. 8 (Disposizioni in materia di programmazione e finanziamenti per i servizi socio-assistenziali. Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4 "Riordino delle funzioni socio - assistenziali"), dalla legge regionale 3 dicembre 2004, n. 9 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 maggio 2004, n. 6 (legge finanziaria 2004), alla legge regionale 9 giugno 1999, n. 24 (Istituzione dell'Ente foreste della Sardegna, soppressione dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione sarda e norme sulla programmazione degli interventi regionali in materia di forestazione), variazioni di bilancio e disposizioni varie), e dall'articolo 18, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2011, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, comma 13, della legge regionale n. 5 del 2016".

Lo stesso articolo prevede che per l'accesso ai benefici del Fondo si debba in ogni caso fare riferimento all'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e richiama il disposto dell'art. 6 della legge di stabilità 2016 ai sensi del quale la Giunta regionale, con propria deliberazione, previo parere della Commissione consiliare competente, determina per l'accesso agli interventi del Fondo di cui al comma 12, lettera e), i limiti di reddito, mediante l'applicazione dell'ISEE, e la misura dei benefici, ridefinendo i criteri di riconoscimento delle provvidenze e dei rimborsi spese, al fine di garantire equità e omogeneità di applicazione in relazione alle condizioni di bisogno accertate.

In merito l'Assessore rappresenta che è attualmente in corso di definizione una proposta di deliberazione concernente il riordino delle provvidenze economiche a favore di talassemici, emofilici e emolinfopatici di cui alla L.R. 25.11.1983, n. 27, dei nefropatici ex articoli 1 e 2 della L.R. 8.5.1985, n. 11, e s.m.i, dei soggetti affetti da neoplasie maligne di cui alla L.R. 11.5.2004, n. 6, e s.m.i, dei sofferenti mentali di cui alle L.R. 6.11. 1992, n. 15, e 30 maggio 1997, n. 20, e delle persone con disabilità ex articolo 92 della L.R. 28.5.1985, n. 12" e dell' art. 56 della L.R. n. 6/1995



e successive modifiche e integrazioni, con l'introduzione dell'indicatore della situazione economica equivalente, per la quale si rende necessario il confronto con le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità.

Nelle more dell'adozione della deliberazione suddetta, l'Assessore propone che si dia continuità all'applicazione della normativa vigente sino all'approvazione delle nuove disposizioni e propone di definire i criteri di riparto delle risorse disponibili in bilancio tra i comuni della Sardegna e in parte a favore dell'ATS Sardegna.

Tutto ciò premesso l'Assessore comunica che, relativamente all'annualità 2017, il fabbisogno previsionale rappresentato dai Comuni ammonta a € 64.840.354,97 mentre le economie accertate dai Comuni al 31.12.2016 risultano pari a circa € 6.756.325,56 secondo la seguente tabella:

Tabella Rendicontazione Anno 2017 Numero di utenti e totale complessivo per legge	persone	fabbisogno (€)
L.R. n. 11/1985 e s.m.i. Provvidenze a favore dei nefropatici	2.438	11.132.220,62
L.R. n. 12/2011 art. 18, comma 3. Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno (art. 1 secondo alinea L.R. n. 11/1985 esteso ai Trapiantati di fegato, di cuore, di pancreas)	374	709.273,96
L.R. n. 12/1985, art. 92. Contributi a favore degli handicappati: trasporto	2.825	5.466.851,00
L.R. n. 15/1992 e L.R. n. 20/1997 e s.m.i. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: rette di ricovero utenti ex L.R. n. 44/1987	160	2.520.342,94
L.R. n. 15/1992 e L.R. n. 20/1997 e s.m.i. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi	9.524	31.004.772,00
L.R. n. 27/1983 e s.m.i. Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	4.713	9.297.787,00
L.R. n. 6/1995, art. 56 e L.R. n. 9/1996, art. 68. Rette di ricovero a favore dei soggetti handicappati già beneficiari di trattamento riabilitativo	54	929.628,45
L.R. n. 9/2004, art. 1, comma 1, lett. f) e L.R. n. 1/2006, art. 9, comma 9. Rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno concesso dalla L.R. n. 27/1983 e s.m.i. a favore di persone affette da neoplasia maligna	9.094	3.779.479,00
Totale	29.182	64.840.354,97

A fronte di tale fabbisogno le risorse stanziare dal bilancio regionale in favore delle leggi in argomento, per l'annualità 2017 ammontano a euro 48.000.000, di cui euro 3.000.000 destinati alla L.R. n. 9 dell'11.5.2004, art. 1, comma 1, lett. l) "Provvidenze in favore dei soggetti affetti da neoplasie maligne" e s.m.i..

L'Assessore propone che le suddette risorse regionali siano assegnate ai Comuni della Sardegna, con vincolo di destinazione, in ragione proporzionale alle previsioni di spesa comunicate per l'anno 2017 tenuto conto delle economie certificate al 31.12.2016.

L'Assessore ricorda che lo scorso anno è stato attivato il portale delle politiche sociali "Sipso" che consente di informatizzare il flusso di dati necessari per la programmazione, la previsione di spesa



e il monitoraggio dei fondi regionali e di ridurre i tempi di reperimento e gestione degli stessi. Tale supporto risulta fondamentale per la programmazione delle risorse pertanto il mancato inserimento da parte degli enti locali dei dati sullo stesso determina una carenza informativa che non consente l'appropriatezza della programmazione delle risorse.

L'Assessore riferisce che sul portale sociale Sipso è stata gestita la rilevazione delle previsioni del 2017, articolate, per singola legge di intervento, in spesa prevista e numero di utenti stimati. I dati raccolti si riferiscono a 356 Comuni su 377, mentre per 12 è stato rilevato il dato fuori Sipso. Sullo stesso portale è in corso di rilevazione anche la rendicontazione della gestione delle risorse delle annualità precedenti, l'inserimento dei dati consuntivi necessita un maggior impegno da parte degli operatori sociali in quanto è maggiore il livello di dettaglio volto a descrivere per ciascun beneficiario la tipologia di spesa sostenuta e il rispetto dei criteri previsti dalla norma. Inoltre l'identificazione del destinatario finale tramite un codice impersonale consente di garantire l'anonimato dei beneficiari, ma rappresentarne l'effettivo raggiungimento e identificare il bisogno assistenziale realmente soddisfatto.

Relativamente agli interventi di sostegno realizzati nell'anno 2015, risultano inseriti i dati riferiti a 340 Comuni mentre con riferimento agli interventi nell'anno 2016 la rendicontazione risulta resa da 264 Comuni.

Avere una banca dati unica e strutturata alimentata con strumenti di reperimento dati standardizzati è un importante patrimonio di informazioni nella disponibilità del livello di programmazione comunale e regionale.

A tale scopo si rende necessario sensibilizzare i Comuni alla corretta e tempestiva alimentazione del sistema e creare un legame rispetto all'assegnazione dei finanziamenti. L'Assessore propone quindi di introdurre, quale modalità operativa, forme di incentivazione all'uso di tale strumento informativo e prevedere che le assegnazioni dell'anno siano legate alla presentazione della rendicontazione dell'annualità di due anni precedenti (a titolo esemplificativo, l'assegnazione per l'anno 2017 viene condizionata alla presentazione sul sistema Sipso della rendicontazione dell'anno 2015).

Con riferimento alle assegnazioni per l'anno 2017 qualora i dati di alcuni enti non pervenissero allo stesso verrà assegnato il finanziamento corrispondente all'assegnazione dell'anno 2016. Dall'anno 2018 in assenza della rendicontazione del secondo anno precedente quello in corso si applicherà una riduzione del 5% dei dati previsionali e in assenza di questi ultimi si considererà l'ultimo dato disponibile al netto delle economie. La riduzione resterà in carico al bilancio dell'ente che dovrà comunque erogarla agli eventuali beneficiari.

In merito alla ripartizione delle risorse 2017, l'Assessore segnala che, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 17, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, occorre riservare dal suddetto



stanziamento per l'anno 2017, una quota pari a euro 1.150.000 da assegnare in aggiunta alle risorse spettanti per l'anno in corso, ai Comuni di Alà dei Sardi, Chiaramonti, Collinas, Lula, San Basilio, Santa Maria Coghinas, Sassari, Selargius, Siliqua, Sindia, Sorso, Uras, Usellus e Ussaramanna, che nell'anno 2015 hanno ricevuto, per gli interventi rivolti a persone affette da particolari patologie, assegnazioni inferiori rispetto a quelle dovute a causa dell'errata modalità di definizione dell'impegno pluriennale assunto nel 2014.

L'Assessore fa presente che, a seguito dell'accertamento delle economie risultanti in bilancio, il Comune di Siliqua ha rinunciato a tale specifica assegnazione mentre il Comune di Santa Maria Coghinas ha parzialmente rinunciato alla stessa.

L'Assessore rappresenta inoltre che l'art. 5, comma 18, della legge di cui trattasi dispone che "A decorrere dall'anno 2017, nei limiti delle disponibilità iscritte annualmente in conto alla missione 12 - programma 02 - capitolo SC05.0666, il rimborso previsto dall'articolo 18, comma 3, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 "Disposizioni nei vari settori di intervento", sia esteso ai trapiantati di polmone residenti in Sardegna". Pertanto nell'ambito delle assegnazioni definite nell'anno dovranno essere finanziate anche tali beneficiari fino a concorrenza delle risorse.

L'Assessore ricorda che con la Delib.G.R. n. 45/14 del 15.9.2015, al fine di coprire il costo delle prestazioni a favore di 13 pazienti inseriti presso le strutture dell'Ipab Fondazione S. Giovanni Battista per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 30 giugno 2015, erano state assegnate specifiche risorse al Comune di Ploaghe e che le stesse sarebbero state ricondotte, per il futuro, ai trasferimenti effettuati annualmente per i beneficiari della L.R. n. 15/1992 e s.m.i.. Considerato che l'assegnazione 2015 non ha ricompreso il costo delle rette del secondo semestre 2015, l'Assessore propone di riservare al Comune di Ploaghe il corrispondente importo di € 130.000.

L'Assessore ricorda inoltre che il fabbisogno per il 2017 per il trasporto di persone con disabilità ai centri pubblici di riabilitazione (art. 92 L.R. n. 12/1985 e art. 10 L.R. n. 8/1999) è stimato in € 415.380 da destinare all'ATS Sardegna e all'Ente gestore del PLUS di Oristano per i suddetti interventi nei limiti delle assegnazioni definite con la presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente Regione-enti locali ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione delle revisioni normative relative agli interventi rivolti a persone affette da particolari patologie di cui all'art. 5, comma 23, lett. e), della legge



regionale 13 aprile 2017, n. 5, si dia continuità all'applicazione della normativa vigente sino all'approvazione delle nuove disposizioni definite con specifica deliberazione;

- di approvare che le risorse disponibili nello stanziamento di bilancio per l'anno 2017, pari a € 48.000.000, di cui € 3.000.000 destinati alla L.R. n. 9, art. 1, comma 1, lett. f), del 3.12.2004, siano assegnate ai Comuni e, relativamente alle spese sostenute per il trasporto disabili, all'ATS Sardegna e all'Ente gestore del Plus di Oristano, con vincolo di destinazione, in ragione delle previsioni di spesa comunicata per l'anno 2017, tenuto conto delle economie certificate al 31.12.2016 e in misura proporzionale allo stanziamento approvato;
- di riservare, ai sensi dell'art. 5, comma 17, della L.R. n. 5/2017, dal suddetto stanziamento per l'anno 2017, una quota pari a euro 1.150.000 da assegnare, proporzionalmente alle richieste formulate, in aggiunta alle risorse spettanti per l'anno in corso, ai Comuni di Alà dei Sardi, Chiaramonti, Collinas, Lula, San Basilio, Santa Maria Coghinas, Sassari, Selargius, Siliqua, Sindia, Sorso, Uras, Usellus e Ussaramanna, che nell'anno 2015 hanno ricevuto, per gli interventi rivolti a persone affette da particolari patologie, assegnazioni inferiori rispetto a quelle dovute a causa dell'errata modalità di definizione dell'impegno pluriennale assunto nel 2014;
- di dare atto che a seguito dell'accertamento delle economie risultanti nei bilanci degli enti, il Comune di Siliqua ha rinunciato interamente a tale specifica assegnazione mentre il Comune di Santa Maria Coghinas ha parzialmente rinunciato alla stessa;
- di prendere atto che a decorrere dall'anno 2017, nei limiti delle disponibilità iscritte annualmente nel bilancio regionale e assegnate agli enti locali, secondo i suddetti criteri, il rimborso previsto dall'articolo 18, comma 3, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, sia esteso ai trapiantati di polmone residenti in Sardegna;
- di riservare al Comune di Ploaghe l'importo di € 130.000 ad integrazione di quanto previsto con la Delib.G.R. n. 45/14 del 15.9.2015 al fine di coprire il costo delle prestazioni a favore di pazienti inseriti presso le strutture dell'Ipab Fondazione S. Giovanni Battista per il secondo semestre 2015;
- di stabilire che i trasferimenti ai Comuni e all'ATS Sardegna siano disposti e dagli stessi siano gestiti nei limiti delle assegnazioni definite con la presente deliberazione;
- di stabilire, qualora i dati di alcuni enti non pervenissero, che le assegnazioni per l'anno 2017 agli stessi siano definite in misura corrispondente all'assegnazione dell'anno 2016.

Dall'anno 2018 in assenza della rendicontazione del secondo anno precedente quello in corso si applicherà una riduzione del 5% dei dati previsionali e in assenza di questi ultimi si considererà l'ultimo dato disponibile al netto delle economie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/14
DEL 6.6.2017

La riduzione resterà in carico al bilancio dell'ente che dovrà comunque erogarla agli eventuali beneficiari.

L'assegnazione delle risorse pari a € 48.000.000 a favore degli enti locali e ATS Sardegna trova copertura nella Missione 12, Programma 02, di cui € 45.000.000 sul capitolo SC05.0666 e € 3.000.000 sul capitolo SC05.0676 del bilancio regionale di previsione 2017.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru